



REGOLAMENTO ORGANICO DEL CUS PAVIA

(Approvato dal Consiglio Direttivo con del. n. 15/2021 del 12/05/2021
e modificato con del. n. 12/2024 del 23/05/2024)

Sommario

Sommario

1.	Norme di attuazione dello Statuto.....	2
1.1.	Premessa.....	2
1.2.	Soci.....	2
1.2.1.	Acquisizione della qualifica di Socio.....	2
1.2.2.	Diritti e doveri dei Soci.....	2
1.2.3.	Rinnovo dell'iscrizione dei Soci.....	3
1.2.4.	Ricorsi.....	3
1.2.5.	Perdita della qualifica di SocioLa qualifica di Socio si perde.....	3
1.3.	Tesserati.....	3
1.4.	Norme disciplinari.....	3
1.5.	L'Assemblea dei soci.....	4
1.6.	Elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.....	5
2.	Norme di organizzazione generale.....	8
2.2.	Il Presidente.....	8
2.3.	I Vicepresidenti.....	9
2.4.	Il Tesoriere.....	9
2.5.	Le Sezioni.....	9
2.5.1.	Costituzione della sezione.....	9
2.5.2.	Il Responsabile di Sezione.....	9
2.5.3.	Il Responsabile Finanziario.....	10
2.5.4.	Altri dirigenti di sezione.....	10
2.5.5.	Il Direttore tecnico.....	10
2.5.6.	Lo staff tecnico.....	11
2.7.	Il Segretario Generale.....	12
2.8.	I Tecnici.....	12
2.9.	Norme di tutela sanitaria.....	13
2.10.	Coperture assicurative.....	13
	Allegato 1 – Domanda per l'acquisizione della qualifica di Socio Effettivo.....	14
	Allegato 2 - Domanda per l'acquisizione della qualifica di Socio Anziano.....	15

1. Norme di attuazione dello Statuto

1.1. Premessa

Il C.U.S. Pavia è un'associazione sportiva dilettantistica, con personalità giuridica, che realizza le finalità sancite dallo Statuto attraverso i mezzi previsti dal medesimo. Il presente regolamento determina le norme di attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del CUS Pavia, in accordo con lo Statuto del CUSI e con il Regolamento di attuazione dello Statuto CUSI.

1.2. Soci

1.2.1. Acquisizione della qualifica di Socio

La qualifica di Socio può essere assunta da coloro che possiedono i requisiti di cui all'art. 7 dello Statuto C.U.S. Pavia.

I soci si classificano in Effettivi ed Anziani.

Possono essere ammessi alla categoria dei Soci Effettivi gli studenti regolarmente iscritti ad una Università od Istituto Superiore che siano stati tesserati sin dall'anno sportivo precedente a favore del C.U.S. Pavia presso una Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI oppure che siano stati tesserati al CUS Pavia nelle due stagioni sportive precedenti a quella in cui viene presentata la domanda di ammissione.

Il Tesserato che intende diventare Socio Effettivo deve presentare domanda, redatta sull'apposito modulo, accompagnata dalla quota associativa per l'anno in corso. Il Segretario Generale, verificata la regolarità formale della richiesta, la inoltra al Consiglio Direttivo, il quale delibererà in merito alla prima seduta utile.

Possono essere ammessi alla categoria di Soci Anziani tutti coloro che, rivestendo lo status di Socio Effettivo, abbiano inoltrato richiesta, sull'apposito modulo indipendentemente dall'eventuale conseguimento della laurea. I Soci Anziani non possono in alcun caso rientrare nella categoria dei Soci Effettivi.

Il Segretario Generale, verificata la regolarità formale della richiesta, la inoltra al Consiglio Direttivo, il quale delibererà in merito nella prima seduta utile. La qualità di Socio Effettivo o Anziano viene riconosciuta con l'accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo. Qualora la domanda non sia accolta, entro 20 giorni dalla delibera del Consiglio Direttivo, verrà data comunicazione all'interessato, precisando le ragioni del rifiuto, mediante raccomandata A/R.

Ai soci che, per fondati motivi (studio, lavoro etc.), trasferiscono la loro residenza in altra sede, è consentito chiedere il trasferimento presso altro CUS, che deve essere concesso con delibera dei Consigli Direttivi dei CUS interessati e con successiva comunicazione al CUSI (art. 16 comma 4 del Regolamento CUSI).

I soci che chiedono il trasferimento a altra società sportiva decadono automaticamente dalla qualifica di socio, salva diversa delibera del Consiglio Direttivo.

1.2.2. Diritti e doveri dei Soci

I Soci Effettivi e Anziani godono tutti degli stessi diritti previsti dallo Statuto. Ad esso compete l'elettorato attivo e passivo nelle Assemblee Elettive. Per i soci effettivi e anziani che risultino essere dipendenti del CUS o con i qualsiasi in corso un rapporto professionale continuativo e retribuito, l'elettorato passivo è sospeso fino al perdurare del rapporto di lavoro. I Soci sospesi per riacquistare l'elettorato passivo devono cessare dall'incarico entro il mese di dicembre antecedente all'Assemblea Elettiva alla quale intendono presentare

la propria candidatura. L'elezione a componente del Collegio dei Revisori dei Conti non è causa di sospensione dalla qualifica di Socio.

I Soci si impegnano a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere del CUS Pavia e del CUSI.

1.2.3. Rinnovo dell'iscrizione dei Soci

La qualifica di Socio è rinnovata annualmente, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, con il versamento della quota sociale presso il CUS competente contro rilascio di apposita ricevuta. Nei casi di materiale impossibilità di recarsi presso la segreteria, il versamento può essere effettuato nei modi equipollenti con contestuale manifestazione di volontà periscritto del Socio finalizzata al rinnovo del tesseramento.

1.2.4. Ricorsi

I soggetti che hanno avuto respinta la richiesta di iscrizione alla qualifica di Socio (o il suo rinnovo), possono ricorrere all'Assemblea dei Soci, entro 30 giorni dalla comunicazione.

1.2.5. Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde

- per dimissioni;
- per perdita dei requisiti;
- per morosità;
- per provvedimenti disciplinari.

La qualità di Socio Effettivo cessa col venir meno della regolare iscrizione all'Università. Il socio mantiene comunque i diritti sociali sino alla scadenza dell'anno accademico, anche nell'ipotesi di conseguimento della laurea.

Il Socio Effettivo può continuare ad esercitare i diritti sociali senza soluzioni di continuità chiedendo il passaggio a Socio Anziano entro il termine dell'anno accademico nel quale è venuta meno la sua iscrizione all'Università.

Il Socio (Effettivo o Anziano) che non ha pagato la quota sociale assume la qualifica di moroso e può essere reintegrato se regolarizza sia la quota omessa che quella dell'anno in corso, entro il 31 dicembre dell'anno successivo alla morosità. Trascorso tale termine il socio decade e non potrà essere reintegrato.

1.3. Tesserati

A norma dell'art. 9 dello Statuto sociale, tutti coloro che partecipano alle iniziative o ai programmi sportivi organizzati dal C.U.S. Pavia, vengono tesserati al CUSI, sempre che accettino le norme statutarie e regolamentari della FISU, del CUSI e del CUS Pavia. A tal fine i tesserati compilano, firmando per accettazione, il modulo predisposto. Se minorenni, il modulo deve essere controfirmato da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà. Unitamente al modulo deve essere consegnata la documentazione prescritta dalle vigenti norme sanitarie, nonché la relativa quota di tesseramento.

Il tesseramento cessa al 31 agosto di ciascun anno, indipendentemente dalla data in cui è stato effettuato.

1.4. Norme disciplinari

Lo Statuto del CUS Pavia disciplina i diritti e i doveri dei Soci e dei Tesserati.

Al Socio che si rende inadempiente sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione;
- Esclusione.

L'ammonizione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il procedimento di esclusione è disciplinato dall'art. 8 commi 1 e 2 dello Statuto. Al Tesserato che si rende inadempiente sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione;
- Sospensione;
- Esclusione.

Tali sanzioni sono deliberate del Consiglio Direttivo.

1.5. L'Assemblea dei soci

1.5.1. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 dello Statuto del C.U.S. Pavia. Costituzione e competenze dell'Assemblea sono fissate dagli articoli 12, 13 e 14 dello stesso Statuto. L'Assemblea Elettiva deve svolgersi almeno 15 giorni prima dell'Assemblea Federale del C.U.S.I. L'assemblea potrà essere convocata anche per e_mail da inviarsi almeno 20 giorni prima della data stabilita.

La segreteria del CUS Pavia comunicherà alla Segreteria Generale del CUSI almeno 15 giorni prima dell'effettuazione il giorno, l'ora e il luogo di riunione dell'Assemblea.

L'Assemblea può svolgersi in presenza, per via telematica o con modalità mista. Nel caso Assemblee Elettive si svolgessero con modalità telematica o con modalità mista, ai Soci che assistono da remoto deve essere garantita la possibilità di esprimere il proprio voto attraverso l'utilizzo di piattaforme certificate che ne garantiscano l'anonimato.

Il Presidente del C.U.S.I. può designare un rappresentante federale ad assistere ai lavori assembleari.

Dopo l'Assemblea la segreteria del CUS Pavia trasmette al CUSI:

- copia della relazione tecnico morale del Presidente;
- copia del Conto Consuntivo e della relazione finanziaria firmata dal Presidente, accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il verbale dell'Assemblea e in caso di Assemblea Elettiva i risultati dell'elezione degli Organi;
- l'elenco aggiornato dei soci del CUS Pavia.

Tali documenti possono essere consegnati anche alla Commissione Verifica Poteri dell'Assemblea Federale CUSI. La mancata consegna di tale documentazione comporterà l'esclusione dei delegati del CUS Pavia alla stessa Assemblea Federale.

1.5.2. Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri è nominata con delibera del Consiglio Direttivo. Essa è composta da tre membri effettivi e da due supplenti scelti fra i soci del C.U.S. Pavia. Il membro effettivo più anziano assume le funzioni di Presidente della Commissione. In caso di Assemblea Elettiva non possono far parte della commissione soci candidati ad una delle cariche elettive.

1.5.3. Ufficio dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del C.U.S. Pavia o, in assenza, da un altro socio designato dall'Assemblea stessa (art. 12 comma 5 dello Statuto del C.U.S. Pavia). L'Assemblea nomina un segretario. Al Presidente è affidato il compito di dirigere i lavori dell'Assemblea, di disciplinare l'ordine e la durata degli interventi e di porre in votazione gli argomenti all'ordine del giorno. Il Segretario deve redigere il verbale dei lavori, verbale che deve sottoscrivere unitamente al Presidente (art. 12 comma 5 dello Statuto del C.U.S. Pavia).

1.5.4. Partecipanti all'Assemblea

All'Assemblea Ordinaria o Straordinaria possono partecipare, con diritto al voto, i Soci Effettivi ed Anziani regolarmente iscritti nel libro soci del CUS Pavia al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di svolgimento dell'Assemblea ed in regola con il pagamento della quota associativa annuale che scade il 31 dicembre di ogni anno.

Ai soci non è consentita la possibilità di conferire delega per la partecipazione alle assemblee.

Il socio che alla fine dell'anno si trovi in situazione di morosità non può partecipare all'assemblea, anche qualora provvedesse a sanare la morosità; il diritto di partecipare all'assemblea sarà acquisito per quelle degli anni successivi. I soci morosi non sono computati nel calcolo dei quorum assembleari.

1.6. Elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche elettive hanno durata quadriennale e devono essere rinnovate comunque prima dell'Assemblea Federale Ordinaria Elettiva.

1.6.1. Presentazione delle candidature

Le candidature alla carica di Presidente o di componente del Consiglio Direttivo possono essere presentate dai soci effettivi ed anziani iscritti nel libro soci del CUS Pavia al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di svolgimento dell'Assemblea ed in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Le candidature devono essere sottoscritte dal candidato e devono essere presentate alla segreteria del CUS Pavia almeno 10 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea Elettiva.

Le candidature alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti possono essere presentate da soci e da non soci, questi ultimi devono essere iscritti al Registro Nazionale dei Revisori Contabili. Anche tali candidature devono essere sottoscritte dal candidato e devono essere presentate per iscritto alla segreteria del CUS Pavia almeno 10 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea Elettiva.

Ogni candidato può presentare una sola candidatura, in caso contrario tutte le candidature saranno annullate. Il socio che ha già comunicato la propria candidatura per una carica e intende concorrere per un'altra carica, ha facoltà di farlo richiedendo per iscritto alla Segreteria di prendere nota della

variazione e tale richiesta deve avvenire almeno 10 giorni prima dell'Assemblea Elettiva.

La Commissione Controllo Candidature, formata da tre membri, è nominata dal Consiglio Direttivo fra i soci anziani esterni al Consiglio Direttivo; nel caso di non accettazione della candidatura l'interessato può ricorrere al Consiglio Direttivo per un riesame, la cui decisione è inappellabile

1.6.2. Compilazione delle liste

La segreteria, alla scadenza dei termini prescritti, predisponde, separate per carica, le liste dei candidati alle cariche elettive. Ciascuna lista viene compilata in ordine alfabetico ed è affissa all'albo sociale. Nella lista per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere indicati separatamente i candidati della terna designata dal Rettore dell'Università di Pavia (art. 17 comma 1 dello Statuto del C.U.S. Pavia).

1.6.3. Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è composta dal Segretario Generale del CUS Pavia o da un suo sostituto e da quattro soci - non candidati ad alcuna carica elettiva - nominati dall'Assemblea, il più anziano dei quali svolge le funzioni di Presidente. Le procedure di voto e di scrutinio avvengono sotto il controllo della Commissione Elettorale, che redige un apposito verbale sottoscritto dal Presidente della Commissione.

1.6.4. Numero dei Consiglieri

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 16 comma 3 dello Statuto del CUS Pavia, prima di iniziare le operazioni di voto, l'Assemblea delibera il numero complessivo dei componenti del Consiglio Direttivo specificando, a norma dell'art. 16 comma 5 dello Statuto del C.U.S. Pavia, quanti devono essere eletti dall'Assemblea.

1.6.5. Operazioni di voto e scrutinio delle schede

La commissione elettorale prende in consegna le liste definitive dei candidati e le schede elettorali. Le schede sono di diverso colore in funzione della elezione a cui si riferiscono. Ciascuna scheda riporta in ordine alfabetico il cognome ed il nome dei rispettivi candidati con a fianco una casella che verrà barrata dall'elettore per esprimere la preferenza.

Il Presidente della Commissione Elettorale legge le liste dei candidati e verifica le eventuali rinunce che si fossero manifestate in Assemblea. La Commissione Verifica Poteri trasmette l'elenco dei Soci con diritto di voto presenti, elenco che da quel momento diventa definitivo ed assume la funzione di lista elettorale. Si procede quindi alla chiamata nominale in ordine alfabetico degli elettori per la consegna delle tre schede.

Ciascun elettore può esprimere:

- per l'elezione del Presidente una preferenza;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo un numero di preferenze fino al numero di consiglieri eleggibili dall'Assemblea;
- per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti il socio può esprimere una preferenza fra i candidati della terna indicata dal Rettore dell'Università di Pavia e fino a due preferenze fra gli altri candidati.

Al termine del primo appello, si procede ad una seconda chiamata per i soci inseriti nella lista elettorale che non si sono presentati al precedente appello. Al termine della seconda chiamata le operazioni di voto vengono chiuse.

La Commissione Elettorale avvia immediatamente lo scrutinio secondo il seguente ordine:

schede per l'elezione del Presidente;

schede per l'elezione del Consiglio Direttivo;
schede per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dopo aver proceduto al conteggio delle schede contenute nelle rispettive urne, la Commissione Elettorale procede all'apertura ad una ad una delle schede, alla lettura delle preferenze espresse ed al computo delle stesse.

1.6.6. Nomina del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti

Al termine dello scrutinio risultano eletti:

- il candidato alla Presidenza che ha conseguito il maggior numero di voti;
- i candidati a Consigliere che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- per il Collegio dei Revisori dei Conti:
 - a) il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti fra quelli della terna indicata dal Rettore dell'Università di Pavia;
 - b) fra i candidati non indicati nella terna di cui sopra, i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti se l'eletto alla lett. a) è iscritto al Registro dei Revisori Contabili (art. 17 comma 1 dello Statuto del C.U.S. Pavia). In caso contrario sono eletti il candidato iscritto al Registro dei Revisori Contabili che ha ottenuto il maggior numero di voti e il candidato privo di questo requisito che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di necessità si procederà alla votazione di ballottaggio fra i candidati che abbiano conseguito lo stesso numero di voti con le stesse regole sopra indicate. La votazione si effettuerà subito dopo la conclusione dello scrutinio delle relative schede, indipendentemente dal numero dei Soci presenti in Assemblea.

1.6.7. Proclamazione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti

Terminato lo scrutinio il Presidente della Commissione Elettorale comunica il risultato della votazione, specificando il totale dei soci con diritto al voto presenti e per ciascuna elezione il numero delle schede votate, il numero di schede bianche, il numero di schede nulle e il numero di preferenze conseguite da ciascun candidato. Il Presidente procede poi alla proclamazione degli eletti. Gli eletti dovranno accettare la propria elezione.

1.6.8. Integrazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti

Qualora uno o più Consiglieri, in numero tale da non far decadere l'intero Consiglio, venissero meno alle loro funzioni per dimissioni o per qualsiasi altro motivo, si provvederà a reintegrarli mediante una nuova elezione alla prima Assemblea Ordinaria utile. L'elezione avverrà con le stesse modalità indicate agli articoli precedenti e gli eletti resteranno in carica fino alla fine del quadriennio.

Nel caso di dimissioni di almeno la metà + 1 dei componenti, il Consiglio Direttivo e il Presidente decadono; il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione e provvede alla convocazione dell'Assemblea. La convocazione dell'Assemblea straordinaria elettiva dovrà essere disposta entro 30 giorni dalla decadenza degli organi. L'Assemblea eleggerà il Presidente ed il Consiglio Direttivo che resteranno in carica per il tempo che intercorre alla naturale scadenza del mandato. In caso di dimissioni del Presidente o di suo impedimento definitivo, il Consiglio Direttivo decade; il Vice-presidente vicario assume la presidenza del Consiglio Direttivo e dà attuazione alle medesime procedure stabilite per le dimissioni dei Consiglieri. Qualora uno o più componenti del Collegio dei Revisori dei Conti venissero

meno alle loro funzioni per dimissioni o per qualsiasi altro motivo, si procederà al loro reintegro mediante una nuova elezione alla prima Assemblea Ordinaria utile e gli eletti resteranno in carica fino al termine del quadriennio. Se il Revisore venuto meno si è candidato nella terna indicata dal Rettore dell'Università di Pavia, lo stesso Rettore dovrà indicare all'Assemblea una nuova terna di candidati. Se a seguito delle dimissioni il Collegio si trovasse privo del componente iscritto al Registro dei Revisori dei Contabili, i candidati nella elezione suppletiva dovranno possedere questo requisito.

2. Norme di organizzazione generale

2.1. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

il Presidente;

2 Vicepresidenti di cui 1 con funzioni di Vicario;

il Tesoriere;

i Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo ha la composizione ed i poteri stabiliti dall'art 16 dello Statuto del CUS Pavia.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri eletti, compreso il Presidente.

La convocazione del C.D. è disposta dal Presidente a cura della segreteria, mediante comunicazione diretta agli interessati contenente l'ordine del giorno. Il C.D. può svolgersi in presenza, per via telematica o con modalità mista.

Per l'approvazione delle delibere è necessaria la maggioranza dei membri eletti presenti.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare persone non facenti parte del medesimo per illustrare argomenti particolari posti all'ordine del giorno.

E' fatto divieto a tutti i componenti del Consiglio Direttivo di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

2.2. Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci fra i Soci Effettivi e Anziani con votazione segreta.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del CUS e ne firma tutti gli atti ufficiali con poteri attinenti all'ordinaria amministrazione, secondo i bilanci ed i programmi di spesa approvati dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura la rappresentanza e l'Amministrazione del Centro con la collaborazione dei Consiglieri, in particolare:

- convoca, di norma, le riunioni del Consiglio Direttivo e le presiede;
- mantiene, direttamente o tramite i Consiglieri delegati a carattere permanente o meno, da lui nominati con ratifica del Consiglio Direttivo, i rapporti con autorità, organismi sportivi e studenteschi.

In caso di dimissioni del Presidente o di suo impedimento definitivo il Consiglio Direttivo decade. Il Vicepresidente Vicario assume la presidenza del Consiglio Direttivo per l'ordinaria amministrazione e provvede, entro 10 giorni dalle dimissioni o dall'impedimento, a convocare l'Assemblea Elettiva. Detta assemblea dovrà svolgersi entro i successivi 30 giorni.

2.3. I Vicepresidenti

Vicepresidenti sono nominati, su indicazione del Presidente, in numero due dal Consiglio Direttivo fra i Consiglieri. Uno assume la funzione di Vicario sostituendo il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo.

I Vicepresidenti svolgono incarichi particolari su preciso incarico del Presidente o del Consiglio Direttivo; collaborano col Presidente nel coordinamento di tutte le attività del CUS.

2.4. Il Tesoriere

Il Tesoriere è nominato, su indicazione del Presidente, dal Consiglio Direttivo fra i Consiglieri.

Al Tesoriere compete:

- gestire al meglio il patrimonio e le risorse finanziarie per realizzare, nel pieno rispetto di quanto stabilito dallo Statuto del C.U.S. Pavia e dal presente regolamento, gli obiettivi sportivi fissati dal Consiglio Direttivo;
- predisporre il bilancio di previsione - avvalendosi anche dell'aiuto di un'apposita commissione, composta da Consiglieri e nominata dal Consiglio Direttivo – e sottoporlo all'approvazione del Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre;
- predisporre il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- organizzare con l'aiuto del Segretario Generale il lavoro della Segreteria e predisporre tutte le misure necessarie per il miglior funzionamento della stessa.

2.5. Le Sezioni

2.5.1. Costituzione della sezione

Le sezioni sono costituite dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, al fine di organizzare e strutturare al meglio l'attività sportiva nell'ambito di una specifica Federazione Sportiva Nazionale.

Le sezioni devono operare secondo i programmi sportivi approvati dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo, operare in armonia con le altre sezioni e con tutti gli altri organismi del C.U.S. Pavia, nel pieno rispetto di tutte le norme contenute nello Statuto e nei diversi regolamenti vigenti.

2.5.2. Il Responsabile di Sezione

Il Responsabile di Sezione è un dirigente che opera come volontario nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente fra i soci o i tesserati maggiorenni del C.U.S. Pavia. Il responsabile di sezione deve essere una persona esperta, con acclamate competenze nell'abito della disciplina sportiva della sezione, con doti di leadership e capacità di relazionarsi con i diversi stakeholder con cui è chiamato ad interagire. Il Responsabile di Sezione resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato.

Al Responsabile di Sezione compete:

- redigere, di concerto con il direttore tecnico, il Programma di attività. In questo documento devono essere indicati gli obiettivi sportivi da perseguire e, conseguentemente, le attività da realizzare, lo schema organizzativo nonché una stima dei ricavi e dei costi. Il Programma di attività prende in considerazione un'intera stagione sportiva e deve essere redatto nella sua forma definitiva entro il 15 giugno precedente alla stagione sportiva considerata, ciò per dar modo al Consiglio Direttivo di esprimersi entro il successivo 15 luglio;
- adoperarsi affinché le attività sportive della sezione si realizzino secondo le indicazioni contenute nel programma di attività approvato dal Consiglio Direttivo, segnalando tempestivamente al Presidente ogni situazione di oggettiva difficoltà che dovesse riscontrare, proporre al Presidente eventuali variazioni al Programma di attività, variazioni che, se approvate dal Presidente, dovranno essere comunicate al Consiglio Direttivo in occasione della prima seduta utile;

- instaurare un rapporto di fattiva e leale collaborazione con le diverse componenti della sezione e, più in generale, di tutto il CUS Pavia, affinché l'attività si svolga nella massima correttezza e collaborazione reciproca, nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti del CUS Pavia e delle successive e conseguenti disposizioni;
- coadiuvare il Presidente nei rapporti con la competente Federazione Sportiva Nazionale per tutti gli aspetti che implicano decisioni di politica sportiva;
- adoperarsi affinché tutti i soggetti che a qualsiasi titolo afferiscono alla sezione mantengano in ogni occasione un comportamento decoroso e consono, e che ogni forma di comunicazione sia in linea con i valori propri dell'ente, tutelando, in ogni sede e ogni qualvolta si rendesse necessario, l'immagine e il prestigio del C.U.S. Pavia;
- segnalare al Presidente il persistere di situazioni non in linea con quanto indicato nei precedenti punti o situazioni di oggettiva difficoltà nello svolgimento dell'attività della sezione.

Il Responsabile di Sezione può essere chiamato dal Presidente a relazionare sullo stato della sezione in Consiglio Direttivo o in presenza di determinate problematiche chiedere lui stesso di essere ascoltato dal Consiglio Direttivo. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Consiglio Direttivo, alla prima seduta utile, può deliberare la revoca del Responsabile di Sezione

2.5.3. Il Responsabile Finanziario

Il Responsabile di sezione, per svolgere al meglio i suoi compiti, può proporre di essere affiancato da altre figure dirigenziali che operano nell'ambito del volontariato, fermo restando che le competenze indicate al precedente comma non sono delegabili. In particolare il Responsabile di sezione può chiedere di essere coadiuvato dal Responsabile finanziario, una figura che si occupa di tutti gli aspetti finanziari legati alla sezione, che opera in stretto contatto con il Responsabile di sezione e il Direttore tecnico. Il Responsabile Finanziario è nominato dal Consiglio Direttivo fra i soci e i tesserati del CUS Pavia, resta in carica per l'intero mandato del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Consiglio Direttivo può deliberarne la revoca.

2.5.4. Altri dirigenti di sezione

In funzione delle peculiarità della disciplina sportiva e dell'effettiva consistenza dell'attività, il Responsabile di Sezione può proporre altri soggetti a cui affidare specifiche mansioni di tipo dirigenziale: (es. dirigente accompagnatore di una squadra, dirigente addetto all'arbitro, refertista, segnapunti, addetto al materiale sportivo, ecc.). Tali incarichi sono affidati dal Presidente per essere poi ratificati dal Consiglio Direttivo in occasione della prima seduta utile. Questi incarichi cessano al termine della stagione sportiva e possono essere riaffidati agli stessi soggetti nelle stagioni successive. Essi devono essere soci o tesserati del CUS Pavia, nel caso non lo fossero, assumeranno l'incarico solo dopo avere attivato il tesseramento. In caso di gravi e/o reiterate inadempienze il Presidente può revocarli dall'incarico.

2.5.5. Il Direttore tecnico

Il Direttore Tecnico è una figura che opera professionalmente ed è inquadrato con un contratto di lavoro sportivo. Egli deve essere un soggetto di comprovata esperienza, deve conoscere la disciplina sportiva e il suo contesto di riferimento, deve essere in possesso da almeno due anni di un brevetto tecnico non inferiore al secondo livello di formazione rilasciato dalla competente federazione sportiva nazionale. Inoltre il D.T. deve avere spiccate capacità organizzative e di leadership. Il D.T. è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente. I compiti del D.T. sono:

- recepire le indicazioni contenute nel programma di attività redatto dal Responsabile di Sezione e approvato dal Consiglio Direttivo, trasmetterle allo staff tecnico e coordinare le azioni dei tecnici affinché questi operino in un clima di armonia e di fattiva collaborazione, finalizzato a raggiungere gli obiettivi prefissati e rispettando le regole e i valori propri del CUS Pavia;
- coordinare le attività affinché tutte le risorse a disposizione della sezione (umane, spazi di allenamento, attrezzature e materiali sportivi, economiche, ecc.) siano utilizzate al meglio;
- sovrintendere all'organizzazione delle trasferte affinché le esigenze sportive trovino il giusto equilibrio con i vincoli di natura economica;
- coadiuvare la segreteria generale nella gestione delle pratiche amministrative con gli uffici della federazione sportiva di competenza;
- adoperarsi affinché gli impianti sportivi e le relative attrezzature siano utilizzate correttamente segnalando alla segreteria ogni eventuale guasto o anomalia che non fosse possibile risolvere seduta stante;
- adoperarsi affinché i materiali sportivi assegnati alla sezione siano utilizzati in modo appropriato e conservati con cura;
- essere il punto di riferimento dello staff tecnico per affrontare e risolvere tempestivamente le emergenze che dovessero verificarsi sul campo;
- vigilare che tutti gli atleti (agonisti e amatori) in attività presso la sezione siano in regola con le certificazioni mediche e abbiano corrisposto la quota di iscrizione.

Il D.T. può delegare alcuni delle sue funzioni a uno o più componenti dello staff tecnico (es. controllo delle visite mediche), fermo restando che nei confronti del CUS egli ne resta comunque responsabile. Il D.T. oltre a relazionarsi con il Presidente e la struttura dirigenziale della sezione, opera in stretto contatto con il Segretario Generale che è il suo primo riferimento per risolvere tutte quelle problematiche che travalicano i confini della sezione o che comunque non gli è stato possibile risolvere in autonomia. Il D.T. può essere chiamato dal Presidente a relazionare sul suo operato in Consiglio Direttivo.

2.5.6. Lo staff tecnico

Lo staff tecnico è composto dai tecnici della sezione, essi operano professionalmente e sono inquadrati nell'ambito del lavoro sportivo. Si tratta di soggetti con capacità commisurate ai compiti che vengono loro affidati, in possesso di un adeguato brevetto tecnico rilasciato dalla federazione sportiva di riferimento. I compiti e la consistenza numerica dello staff tecnico sono indicati nel Programma di attività proposto dal Responsabile di Sezione e approvato dal Consiglio Direttivo. I nominativi dei componenti dello staff tecnico sono proposti dal Responsabile di sezione, che li individua di concerto con il D.T., e sono nominati dal Consiglio Direttivo al momento dell'approvazione dei rispettivi contratti di lavoro. I tecnici devono operare in un clima di collaborazione reciproca, in armonia con i valori del CUS Pavia. Fatti salvi gli ambiti di autonomia decisionale propri di ciascun ruolo tecnico, i tecnici devono svolgere i propri compiti seguendo le indicazioni organizzative provenienti dal D.T. e nel pieno rispetto sia dei regolamenti dell'ente sia delle indicazioni di carattere amministrativo impartite dal Segretario Generale. Oltre che con il D.T. i tecnici interagiscono con il Responsabile di Sezione e con tutti gli altri eventuali dirigenti di sezione di loro pertinenza. È compito dei tecnici:

- adoperarsi affinché gli impianti sportivi e le relative attrezzature siano utilizzate correttamente segnalando al D.T. ogni eventuale guasto o anomalia che non fosse possibile risolvere seduta stante;
- adoperarsi affinché i materiali sportivi assegnati alla sezione siano utilizzati in modo appropriato e conservati con cura;

- assicurarsi che i tesserati partecipanti alle attività lascino gli impianti sportivi entro l'orario previsto e in ordine;
- in assenza di altri tecnici o dirigenti, lasciare per ultimi l'impianto provvedendo personalmente alla chiusura.

2.6. Organizzazione dell'attività sportiva non compresa nei programmi delle FSN

L'organizzazione di attività sportive non comprese nei programmi delle FSN, al fine di poter assumere adeguate deliberazioni per quanto riguarda gli aspetti economici, organizzativi e di sicurezza, deve essere preventivamente autorizzata dal C.D. In assenza di tempi tecnici necessari per l'ottenimento di tale autorizzazione, i dirigenti di sezione dovranno inoltrare richiesta scritta al Presidente, riportante ogni dettaglio del programma organizzativo. Rientrano tra le attività che dovranno essere autorizzate celebrazioni, feste, premiazioni ed ogni altra manifestazione che comporti l'impiego di atleti e personale afferente ad una sezione e degli impianti in uso al CUS.

2.7. Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è un dipendente inserito nell'organico del C.U.S. Pavia.

I compiti del Segretario Generale sono:

- gestire e coordinare l'attività del personale del C.U.S. Pavia;
- redigere i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e curare la loro raccolta;
- dare esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo;
- collaborare con il Presidente e con eventuali delegati nella rappresentanza dell'Ente;
- collaborare con i direttori tecnici e i dirigenti di sezione nell'organizzazione e nella gestione delle attività sportive, vigilando che queste si svolgano secondo le linee guida assunte dall'Assemblea dei Soci e secondo i rispettivi programmi deliberati annualmente dal Consiglio Direttivo, nonché nei limiti dei budget assegnati;
- collaborare con il Segretario Tesoriere nella gestione finanziaria dell'Ente e nella custodia del patrimonio tenendo aggiornato il Libro Inventario;
- compiere tutti gli atti e le procedure amministrative necessarie;
- gestire gli automezzi sociali;
- gestire gli impianti sportivi e le relative attrezzature sportive, la sede sociale, gli arredi e le attrezzature, predisponendo, di concerto con gli altri Enti interessati gli interventi di manutenzione ordinaria;
- segnalare tempestivamente al Presidente e/o ad altri Dirigenti incaricati eventuali problemi o anomalie che si dovessero verificare;
- organizzare, di concerto con il Segretario Tesoriere, il lavoro della segreteria e predisporre tutte le misure necessarie per il miglior funzionamento della stessa.

Il Segretario Generale per realizzare quanto sopra si avvale della collaborazione del personale amministrativo della segreteria a cui affida, nell'ambito di quanto previsto dal contratto di lavoro, compiti specifici, vigilando e disponendo affinché siano portati a termine al meglio delle possibilità.

2.8. I Tecnici

Per realizzare l'attività sportiva il C.U.S. Pavia si avvale della competenza di tecnici a cui vengono assegnati compiti e obiettivi specifici. A ciascun tecnico l'incarico può essere conferito esclusivamente dal Presidente (o da altra persona da Lui espressamente delegata) che ne deve dare comunicazione agli altri Consiglieri alla prima occasione utile.

I tecnici devono operare con il massimo impegno rispettando le regole e le indicazioni dell'Ente; in particolare essi devono attendere alle disposizioni impartite dal Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile di Sezione e dagli altri Dirigenti loro referenti, devono mantenere un atteggiamento collaborativo con gli altri tecnici e, se inseriti in uno staff, devono agire di comune accordo con gli altri tecnici

rispettando le gerarchie. Inoltre devono agire nella massima correttezza e nel rispetto dei diversi ruoli, prestando particolare attenzione a non ledere l'immagine dei dirigenti, degli atleti, degli altri tecnici e, più in generale, della società.

Per i tecnici inadempienti sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione scritta;
- sospensione a tempo determinato;
- esonero dall'incarico.

L'ammonizione scritta e la sospensione a tempo determinato sono comminate dal Presidente; l'esonero dall'incarico è deliberato dal Consiglio Direttivo.

2.9. Norme di tutela sanitaria

Tutti i tesserati che svolgono attività sportiva devono essere coperti da certificazione medica adeguata al tipo di attività che praticano, in particolare:

- il tesserato che pratica attività non agonistica al momento del tesseramento deve produrre un certificato medico di buona salute con una scadenza successiva di almeno 30 giorni alla data di iscrizione;
- il tesserato che pratica attività agonistica deve essere in possesso del Certificato di Idoneità alla Attività Agonistica in corso di validità.

In ciascuna sezione tecnici devono accertarsi che tutti i praticanti l'attività sportiva siano coperti da certificazione medica, non ammettendo all'attività i tesserati non in regola.

2.10. Coperture assicurative

I Tesserati beneficiano di una copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile generale per eventuali fatti che dovessero accadere nel corso di attività sportive organizzate secondo i programmi del CUS. Il contratto assicurativo è consultabile sul sito ufficiale del CUS Pavia (www.cuspavia.org), i tesserati, al momento del tesseramento, si impegnano ad accettare tutte le condizioni assicurative sollevando il CUS da ogni responsabilità.



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUALIFICA DI SOCIO EFFETTIVO

Al Presidente del C.U.S. Pavia

Il sottoscritto nato a
il e residente a
in (C.F.)

CHIEDE

di essere ammesso fra i soci del C.U.S. Pavia nella categoria di Socio Effettivo secondo quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto e dall'art. 2 del regolamento di attuazione dello Statuto.

A tal fine precisa di essere:

- studente universitario iscritto all'Università di, Facoltà di, matricola n.....
- tesserato presso la per conto del C.U.S. Pavia dal
(con tessera federale n)

Pavia,

In fede



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUALIFICA DI SOCIO ANZIANO

Al Presidente del C.U.S. Pavia

Il sottoscritto

codice fiscale

nato a il

residente (indirizzo completo).....

indirizzo e_mail

socio effettivo del C.U.S. Pavia dal.....

CHIEDE

di essere inserito nella categoria dei Soci Anziani del C.U.S. Pavia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.

Pavia,

In fede